Vorrei portare la mia testimonianza

Soave, 18 ottobre 2002

Gentile Direttore di Verona Fedele Don Fasani,

Sono la signora Zampieri Rita di Soave, ho 75 anni e vorrei portare la mia testimonianza sulle figura di Don Bernardo Antonini.
Porto con me la gioia di averlo conosciuto negli anni 1960 e successivi, quando ancora era nell'U.N.I.T.A.L.S.I. di Verona. Il mio povero figlio Gaetano in quegli anni era un giovane barelliere, e in questi diversi pellegrinaggi verso Lourdes, aveva conosciuto Don Bernardo quale assistente spirituale.
Nel 1970, purtroppo in un incidente stradale persi mio figlio Gaetano a soli 20 anni, ma da quel momento la presenza di Don Bernardo mi fu di aiuto e conforto, le sue visite nella mia casa erano per me "luce" e quando i suoi impegni pastorali, negli anni successivi lo allontanarono da Verona, la sua presenza epistolare era periodica, non ha mai dimenticato me e la mia famiglia.
Pensi che il giorno della sua morte ero fuori nell'orto di casa e ad un certo punto "sentii" all'improvviso di dover lasciare tutto quello che facevo per entrare in casa ed ascoltare Telepace, cosi feci e a Telepace in quel momento diedero la notizia della sua morte.
Io ringrazio Dio, per aver conosciuto Don Bernardo, nei suoi modi gioiosi e festosi di trasmettere la parola di Dio, lui portava sempre con sé l'entusiasmo e la gioia di vita, "la gioia di Dio".
Lo porterò sempre nel mio cuore, è sarà il mio intercessore nella casa di Dio.
Ringrazio, per avermi ascoltato, saluto distintamente.

Rita Zampieri Monte